

Messaggi dei dirigenti sovietici ai leaders della RDV e del GRP

L'URSS assicura al Vietnam « tutto l'aiuto necessario »

L'accordo definito « una importante vittoria » e « una prova convincente che nessuna forza è capace di spezzare la volontà di un popolo che lotta per i suoi diritti sostenuto da tutte le forze progressiste del mondo »



MILANO — Un particolare della fiaccolata che ha concluso venerdì sera la manifestazione per il Vietnam

Aperto il processo contro il critico spagnolo Galvan

MADRID, 27. Presso il tribunale per l'ordine pubblico (tribunale politico spagnolo) si è aperto oggi a Madrid il processo contro il critico d'arte e professore universitario Maria Moreno Galvan e contro Gonzalo Moure Trener. I due imputati sono stati accusati del reato di « riunioni non autorizzate ».

I fatti risalgono al 25 ottobre 1971, quando in un'aula della facoltà di scienze dell'università di Madrid era stata organizzata una conferenza su Pablo Picasso in occasione del suo 90° compleanno. Il conferenziere, il professore Carlo Antonio de Azevedo Gonzalez, venne avvertito all'ultimo momento che per ordine delle autorità, la conferenza era sospesa. Allora José María Moreno Galvan e un gruppo di presenti si trasferirono nel bar della facoltà, dove Moreno Galvan cominciò a parlare di Picasso. Qualche minuto dopo, due ispettori della polizia politica entrarono per avvertire che la riunione era illegale e invitarono i presenti a sgomberare il bar. Moure Trener intervenne nel dialogo e i due ispettori affermarono di essere stati da lui aggrediti.

Dal nostro corrispondente

MOSCA, 27. Breznev, Podgorni e Kossighin hanno inviato ai dirigenti della RDV (Ton Duc Thang, Le Duc, Trung Chinh e Pham Van Dong) e del GRP (Nguyen Huu Tho e Huynh Tan Phat) due calorosi messaggi di congratulazioni per la grande vittoria conseguita dal popolo vietnamita nella sua lunga lotta contro l'aggressione imperialista.

Le due prime delegazioni — quella di Hanoi e quella del GRP — arrivano verso le 10,30, accolte da una entusiastica manifestazione. Non si gridò più, come nei mesi scorsi, per cessare l'aggressione, al grido di « Vietnam vincerà », ma si gridò « Vietnam ha vinto ». E in questo mutamento di tempo c'è tutto il senso del momento che stiamo vivendo.

Il successo raggiunto nel Vietnam — dice più avanti il messaggio — è stato innanzitutto possibile grazie al grande coraggio, alla fermezza e alla volontà di vincere, agli sforzi eroici e pieni di abnegazione di tutto il popolo vietnamita sia nel sud, sia nel nord.

Per quanto riguarda poi i commenti di stampa sulla fine dell'accordo che è rappresentato da un documento di grande importanza storica (« Istevtia ») e che « entrerà nella storia del mondo », il segretario del Pcus, Leonid Breznev, ha detto che « il popolo sovietico — conclude il messaggio — esprime la sua ferma volontà di continuare a sostenere il popolo vietnamita fratello tutto l'aiuto necessario, a schierarsi dalla parte delle forze patriottiche e democratiche del Vietnam nella loro giusta lotta per la coerente applicazione degli accordi, per un Sud Vietnam pacifico, indipendente e democratico ».

Per quanto riguarda poi i commenti di stampa sulla fine dell'accordo che è rappresentato da un documento di grande importanza storica (« Istevtia ») e che « entrerà nella storia del mondo », il segretario del Pcus, Leonid Breznev, ha detto che « il popolo sovietico — conclude il messaggio — esprime la sua ferma volontà di continuare a sostenere il popolo vietnamita fratello tutto l'aiuto necessario, a schierarsi dalla parte delle forze patriottiche e democratiche del Vietnam nella loro giusta lotta per la coerente applicazione degli accordi, per un Sud Vietnam pacifico, indipendente e democratico ».

Per quanto riguarda poi i commenti di stampa sulla fine dell'accordo che è rappresentato da un documento di grande importanza storica (« Istevtia ») e che « entrerà nella storia del mondo », il segretario del Pcus, Leonid Breznev, ha detto che « il popolo sovietico — conclude il messaggio — esprime la sua ferma volontà di continuare a sostenere il popolo vietnamita fratello tutto l'aiuto necessario, a schierarsi dalla parte delle forze patriottiche e democratiche del Vietnam nella loro giusta lotta per la coerente applicazione degli accordi, per un Sud Vietnam pacifico, indipendente e democratico ».

(Dalla prima pagina)

loro forze e della loro tecnica bellica per impedire il successo delle forze di liberazione.

Questo era il succo della cerimonia: Rogers firmava la sconfitta del neocolonialismo americano nel Sud-Est asiatico, la sconfitta della dottrina Nixon e di divisione del Vietnam, la sconfitta della più potente macchina da guerra del mondo moderno.

Alle 10 di questa mattina, davanti all'Hotel Majestic, c'era una folla di persone — vietnamiti emigrati e lavoratori francesi — attendevano l'arrivo delle delegazioni. Non una bandiera americana non una bandiera saigone, ma soltanto la bandiera vittoriosa del Vietnam del Nord e quella del GRP. I pochi giornalisti ammessi alla cerimonia della firma — e non tra quelli, avendo l'onore di essere stati invitati dal Governo rivoluzionario provvisorio — sono filtrati da un impenetrabile servizio di sicurezza che cinge tutto il quartiere.

Le due prime delegazioni — quella di Hanoi e quella del GRP — arrivano verso le 10,30, accolte da una entusiastica manifestazione. Non si gridò più, come nei mesi scorsi, per cessare l'aggressione, al grido di « Vietnam vincerà », ma si gridò « Vietnam ha vinto ». E in questo mutamento di tempo c'è tutto il senso del momento che stiamo vivendo.

Il successo raggiunto nel Vietnam — dice più avanti il messaggio — è stato innanzitutto possibile grazie al grande coraggio, alla fermezza e alla volontà di vincere, agli sforzi eroici e pieni di abnegazione di tutto il popolo vietnamita sia nel sud, sia nel nord.

Per quanto riguarda poi i commenti di stampa sulla fine dell'accordo che è rappresentato da un documento di grande importanza storica (« Istevtia ») e che « entrerà nella storia del mondo », il segretario del Pcus, Leonid Breznev, ha detto che « il popolo sovietico — conclude il messaggio — esprime la sua ferma volontà di continuare a sostenere il popolo vietnamita fratello tutto l'aiuto necessario, a schierarsi dalla parte delle forze patriottiche e democratiche del Vietnam nella loro giusta lotta per la coerente applicazione degli accordi, per un Sud Vietnam pacifico, indipendente e democratico ».

Per quanto riguarda poi i commenti di stampa sulla fine dell'accordo che è rappresentato da un documento di grande importanza storica (« Istevtia ») e che « entrerà nella storia del mondo », il segretario del Pcus, Leonid Breznev, ha detto che « il popolo sovietico — conclude il messaggio — esprime la sua ferma volontà di continuare a sostenere il popolo vietnamita fratello tutto l'aiuto necessario, a schierarsi dalla parte delle forze patriottiche e democratiche del Vietnam nella loro giusta lotta per la coerente applicazione degli accordi, per un Sud Vietnam pacifico, indipendente e democratico ».

Per quanto riguarda poi i commenti di stampa sulla fine dell'accordo che è rappresentato da un documento di grande importanza storica (« Istevtia ») e che « entrerà nella storia del mondo », il segretario del Pcus, Leonid Breznev, ha detto che « il popolo sovietico — conclude il messaggio — esprime la sua ferma volontà di continuare a sostenere il popolo vietnamita fratello tutto l'aiuto necessario, a schierarsi dalla parte delle forze patriottiche e democratiche del Vietnam nella loro giusta lotta per la coerente applicazione degli accordi, per un Sud Vietnam pacifico, indipendente e democratico ».

Per quanto riguarda poi i commenti di stampa sulla fine dell'accordo che è rappresentato da un documento di grande importanza storica (« Istevtia ») e che « entrerà nella storia del mondo », il segretario del Pcus, Leonid Breznev, ha detto che « il popolo sovietico — conclude il messaggio — esprime la sua ferma volontà di continuare a sostenere il popolo vietnamita fratello tutto l'aiuto necessario, a schierarsi dalla parte delle forze patriottiche e democratiche del Vietnam nella loro giusta lotta per la coerente applicazione degli accordi, per un Sud Vietnam pacifico, indipendente e democratico ».

La firma dell'accordo di Parigi

gli americani nelle acque territoriali, nel nord e nel corc fluviali del Vietnam del Nord.

Questa seconda cerimonia è durata in tutto undici minuti e si è svolta in un clima meno « freddo » di quello del mattino. Non è mancata una solenne provocazione da parte sudvietnamita: i rappresentanti di Saigon, infatti, hanno « trattenuto » due copie in inglese del trattato (che erano state date loro in visione dagli americani) perché vi è « menzionato » il GRP. La cosa comunque non ha avuto alcuna rilevanza ai fini della firma.

Al presidente degli Stati Uniti e al presidente della Repubblica democratica vietnamita, Pompidou ha inviato due calorosi messaggi di felicitazione. In quello scritto ad Hanoi afferma che « l'accordo di Parigi significa, per tutto il popolo vietnamita, la fine di lunghe sofferenze e di immensa sofferenza ». E ancora si propone « di partecipare ai suoi mezzi » e di partecipare all'opera di ricostruzione della Repubblica vietnamita nel quadro dello sviluppo dei rapporti di amicizia fra i due paesi.

Sul colloquio che Pompidou aveva avuto in mattinata con Rogers, non è stata fornita alcuna precisazione; si ritiene tuttavia che Pompidou abbia sollevato il problema della sede della conferenza internazionale che deve aprirsi fra un mese esatto, Saigon e gli Stati Uniti sono contrari alla scelta di Parigi, poiché secondo loro, la Francia non avrebbe dato prove della necessaria imparzialità durante i quattro anni di negoziati; gli Stati Uniti sarebbero orientati su Vienna. La RDV e il GRP, invece, hanno indicato Parigi come sede ideale per questa conferenza a 12. Questa mattina Pompidou avrebbe fatto pressioni su Rogers affinché gli Stati Uniti ritornino sulle decisioni e facciano cadere la scelta definitiva su Parigi. Del problema si è parlato anche in un colloquio che Rogers ha avuto nel pomeriggio col ministro degli esteri francese Schumann.

Cosa accadrà ora, dopo la firma degli accordi? Secondo il testo e i protocolli firmati, questo è il calendario dei prossimi mesi: 28 GENNAIO: all'una del mattino, cessazione del fuoco

ore e nei prossimi giorni, tuttavia, sarà possibile conoscere l'esatta estensione delle zone libere e di quelle ancora occupate dalle truppe di Thieu.

In questa situazione in cui le basi della « pacificazione » e della oppressione appaiono scosse dal fondamento ed in cui si rivela tutta la fragilità delle strutture del regime, Thieu ha reagito con la rabbia e la paura previste. Nella città costiera di Qui Nhon il capo della provincia di Binh Dinh, che è per il resto internamente liberata, ha imposto il coprifuoco permanente dalle 22 di venerdì. Questo è avvenuto pochi giorni dopo che un portavoce ufficiale di Saigon aveva dichiarato « prive di senso » le notizie secondo cui sarebbero state adottate, nella città, misure di questo genere. E' da prevedere che misure analoghe verranno prese in altre

ore e nei prossimi giorni, tuttavia, sarà possibile conoscere l'esatta estensione delle zone libere e di quelle ancora occupate dalle truppe di Thieu.

In questa situazione in cui le basi della « pacificazione » e della oppressione appaiono scosse dal fondamento ed in cui si rivela tutta la fragilità delle strutture del regime, Thieu ha reagito con la rabbia e la paura previste. Nella città costiera di Qui Nhon il capo della provincia di Binh Dinh, che è per il resto internamente liberata, ha imposto il coprifuoco permanente dalle 22 di venerdì. Questo è avvenuto pochi giorni dopo che un portavoce ufficiale di Saigon aveva dichiarato « prive di senso » le notizie secondo cui sarebbero state adottate, nella città, misure di questo genere. E' da prevedere che misure analoghe verranno prese in altre

Cessato il fuoco in tutto il Vietnam

ore e nei prossimi giorni, tuttavia, sarà possibile conoscere l'esatta estensione delle zone libere e di quelle ancora occupate dalle truppe di Thieu.

In questa situazione in cui le basi della « pacificazione » e della oppressione appaiono scosse dal fondamento ed in cui si rivela tutta la fragilità delle strutture del regime, Thieu ha reagito con la rabbia e la paura previste. Nella città costiera di Qui Nhon il capo della provincia di Binh Dinh, che è per il resto internamente liberata, ha imposto il coprifuoco permanente dalle 22 di venerdì. Questo è avvenuto pochi giorni dopo che un portavoce ufficiale di Saigon aveva dichiarato « prive di senso » le notizie secondo cui sarebbero state adottate, nella città, misure di questo genere. E' da prevedere che misure analoghe verranno prese in altre

ore e nei prossimi giorni, tuttavia, sarà possibile conoscere l'esatta estensione delle zone libere e di quelle ancora occupate dalle truppe di Thieu.

In questa situazione in cui le basi della « pacificazione » e della oppressione appaiono scosse dal fondamento ed in cui si rivela tutta la fragilità delle strutture del regime, Thieu ha reagito con la rabbia e la paura previste. Nella città costiera di Qui Nhon il capo della provincia di Binh Dinh, che è per il resto internamente liberata, ha imposto il coprifuoco permanente dalle 22 di venerdì. Questo è avvenuto pochi giorni dopo che un portavoce ufficiale di Saigon aveva dichiarato « prive di senso » le notizie secondo cui sarebbero state adottate, nella città, misure di questo genere. E' da prevedere che misure analoghe verranno prese in altre

ore e nei prossimi giorni, tuttavia, sarà possibile conoscere l'esatta estensione delle zone libere e di quelle ancora occupate dalle truppe di Thieu.

In questa situazione in cui le basi della « pacificazione » e della oppressione appaiono scosse dal fondamento ed in cui si rivela tutta la fragilità delle strutture del regime, Thieu ha reagito con la rabbia e la paura previste. Nella città costiera di Qui Nhon il capo della provincia di Binh Dinh, che è per il resto internamente liberata, ha imposto il coprifuoco permanente dalle 22 di venerdì. Questo è avvenuto pochi giorni dopo che un portavoce ufficiale di Saigon aveva dichiarato « prive di senso » le notizie secondo cui sarebbero state adottate, nella città, misure di questo genere. E' da prevedere che misure analoghe verranno prese in altre

ore e nei prossimi giorni, tuttavia, sarà possibile conoscere l'esatta estensione delle zone libere e di quelle ancora occupate dalle truppe di Thieu.

In questa situazione in cui le basi della « pacificazione » e della oppressione appaiono scosse dal fondamento ed in cui si rivela tutta la fragilità delle strutture del regime, Thieu ha reagito con la rabbia e la paura previste. Nella città costiera di Qui Nhon il capo della provincia di Binh Dinh, che è per il resto internamente liberata, ha imposto il coprifuoco permanente dalle 22 di venerdì. Questo è avvenuto pochi giorni dopo che un portavoce ufficiale di Saigon aveva dichiarato « prive di senso » le notizie secondo cui sarebbero state adottate, nella città, misure di questo genere. E' da prevedere che misure analoghe verranno prese in altre

ore e nei prossimi giorni, tuttavia, sarà possibile conoscere l'esatta estensione delle zone libere e di quelle ancora occupate dalle truppe di Thieu.

In questa situazione in cui le basi della « pacificazione » e della oppressione appaiono scosse dal fondamento ed in cui si rivela tutta la fragilità delle strutture del regime, Thieu ha reagito con la rabbia e la paura previste. Nella città costiera di Qui Nhon il capo della provincia di Binh Dinh, che è per il resto internamente liberata, ha imposto il coprifuoco permanente dalle 22 di venerdì. Questo è avvenuto pochi giorni dopo che un portavoce ufficiale di Saigon aveva dichiarato « prive di senso » le notizie secondo cui sarebbero state adottate, nella città, misure di questo genere. E' da prevedere che misure analoghe verranno prese in altre

ore e nei prossimi giorni, tuttavia, sarà possibile conoscere l'esatta estensione delle zone libere e di quelle ancora occupate dalle truppe di Thieu.

Per il rispetto degli accordi, il riconoscimento della RDV e la ricostruzione

Centinaia di manifestazioni in tutta Italia per il Vietnam

Corti e iniziative unitarie a Trieste, Bologna, Ravenna, Piacenza, Parma, Reggio E., Forlì, Firenze, Empoli, Prato, Massa Carrara, Catania, Siracusa — Stanziato un milione dal Consiglio provinciale di Como

Per il rigoroso rispetto degli accordi di pace nel Vietnam, per il riconoscimento della RDV e per contribuire alla ricostruzione di quel paese, distrutto dai barbari bombardamenti americani, si sono svolte ieri, in

tutta Italia, centinaia di manifestazioni popolari, con la partecipazione di migliaia e migliaia di lavoratori, di giovani, di democratici.

TRIESTE — Nonostante il freddo intensissimo oltre un migliaio di cittadini ha percorso in corteo le vie di Trieste. Il sindaco ha espresso a nome della giunta la soddisfazione per l'accordo di pace. L'amministrazione comunale di Sgonico ha stanziato centomila lire.

RAVENNA — Nel corso di una manifestazione unitaria hanno parlato i compagni Gianni Giardusco e Paolo Vittolelli. L'arcivescovo di Ravenna, mons. Beolchini ha inviato un telegramma al comitato Italia Vietnam nel quale, tra l'altro, esprime la propria gioia per la raggiunta tregua d'armi. Manifestazioni sono in programma per domani a Cervia e a Taglio Corelli.

REGGIO EMILIA — Una veglia ha avuto luogo ieri presso il municipio di Novellara, mentre oggi in numerosi centri della provincia si raccoglieranno fondi e funzioneranno centri plasmasionali per la raccolta di profumi.

BOLOGNA — Oggi si appresta a manifestare a piazza Maggiore oltre un milione e mezzo di lire è stato sottoscritto dai lavoratori e dai consiglieri amministrativi del consorzio cooperativo di produzione, lavoro e trasporto.

Una raccolta di aiuti per la rinascita del martoriato Vietnam

è stata sottoscritta da tutti i partiti democratici del Consiglio comunale.

COMO — Prosegue in tutta la provincia la sottoscrizione: il Consiglio provinciale ha stanziato un milione.

FORLÌ — Ieri mattina manifestazione popolare in piazza Saffi a Forlì. Nel pomeriggio, presso l'Istituto d'arte, è stata inaugurata una mostra di artisti democratici. Il ricavato dalla vendita delle opere sarà destinato al Vietnam.

FIRENZE — Gli Enti locali, i sindacati, operai e democratici della provincia si stanno già impegnando per la raccolta del miliardo, rispondendo all'appello degli eletti della Toscana. Nei maggiori centri si sono svolte ieri imponenti manifestazioni. A Prato ha parlato il compagno Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

no parlato il segretario della federazione socialista, Ventimiglia, Pompeo Colajanni per l'ANPI e il segretario della Fiom, Franco Padur che nel '67, durante una protesta contro la sporca guerra, fu arrestato e poi tenuto in carcere per 19 mesi.

Oggi manifestazioni anche a Messina (dove parleranno il vicepresidente comunista dell'Assemblea siciliana, Corallo, il socialista Capria, vicepresidente della giunta regionale ed il segretario della Fim, Briante), a Catania (con comizi in piazza Verga) e a Siracusa dove parleranno il segretario regionale del Psl, Salidino, capogruppo regionale del Pci, De Pasquale, il segretario del movimento giovanile della Dc, Franco Bruno e Ginanni delle Acli. Con i compagni Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

MASSA CARRARA — Piena adesione nella provincia all'iniziativa degli eletti della Toscana. Hanno già risposto all'appello la giunta comunale di Carrara, l'amministrazione di Mulazzo, la federazione provinciale sindacale CGIL - CISL - UIL. Un impegno per la raccolta dei fondi è stato preso dalla FGCI, dalla FCSI, dalla FGRI e dalle ACLI.

SICILIA — Una forte manifestazione si è svolta ieri sera a Palermo promossa da un vasto arco di forze politiche democratiche, che nel corso di un comizio in piazza Politeama, hanno lanciato una sottoscrizione per la ricostruzione dell'ospedale di Hanoi, raso al suolo dagli ultimi bombardamenti USA. Nel corso della manifestazione han-

Tran Van Lam e Rogers insieme a Washington

PARIGI, 27. Il segretario di Stato americano Rogers e il ministro degli esteri sudvietnamita Tran Van Lam sono partiti insieme per Washington, a bordo di un aereo militare americano, subito dopo la conclusione della cerimonia Galluzzi dell'Ufficio politico del Pci. A Empoli a conclusione di un corteo, cui erano presenti i sindaci del medio Valdarno e della Val d'Elisa, ha preso la parola Tassinari, presidente della Provincia di Firenze.

Delegazioni di RDV e GRP partite ieri per Saigon

PARIGI, 27. Due delegazioni militari, una della RDV, l'altra del GRP, sono partite da Parigi alla volta di Saigon, per far parte della commissione militare quadripartita che dovrà attuare alcuni aspetti del cessate il fuoco. La delegazione della RDV, composta di tre persone, è guidata dal colonnello Lau Van Loi; la delegazione del GRP è composta da dieci persone ed è guidata dal colonnello Dan Van Thu. Con i due gruppi viaggia un colonnello americano, Adams, incaricato, come è stato detto in un breve comunicato, « di facilitare le prime prese di contatto nella capitale sudvietnamita ».

Abolita negli Stati Uniti la coscrizione obbligatoria

WASHINGTON, 27. Il Segretario alla Difesa americano Melvin Laird ha annunciato oggi l'abolizione del servizio militare obbligatorio negli Stati Uniti, con cinque mesi di anticipo sul termine originariamente previsto da Nixon.

Advertisement for 'ESTRAZIONI LOTTO' with a list of numbers and names of winners in various cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Roma II.

Advertisement for 'ESTRAZIONI LOTTO' with a list of numbers and names of winners in various cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Roma II.

Advertisement for 'ESTRAZIONI LOTTO' with a list of numbers and names of winners